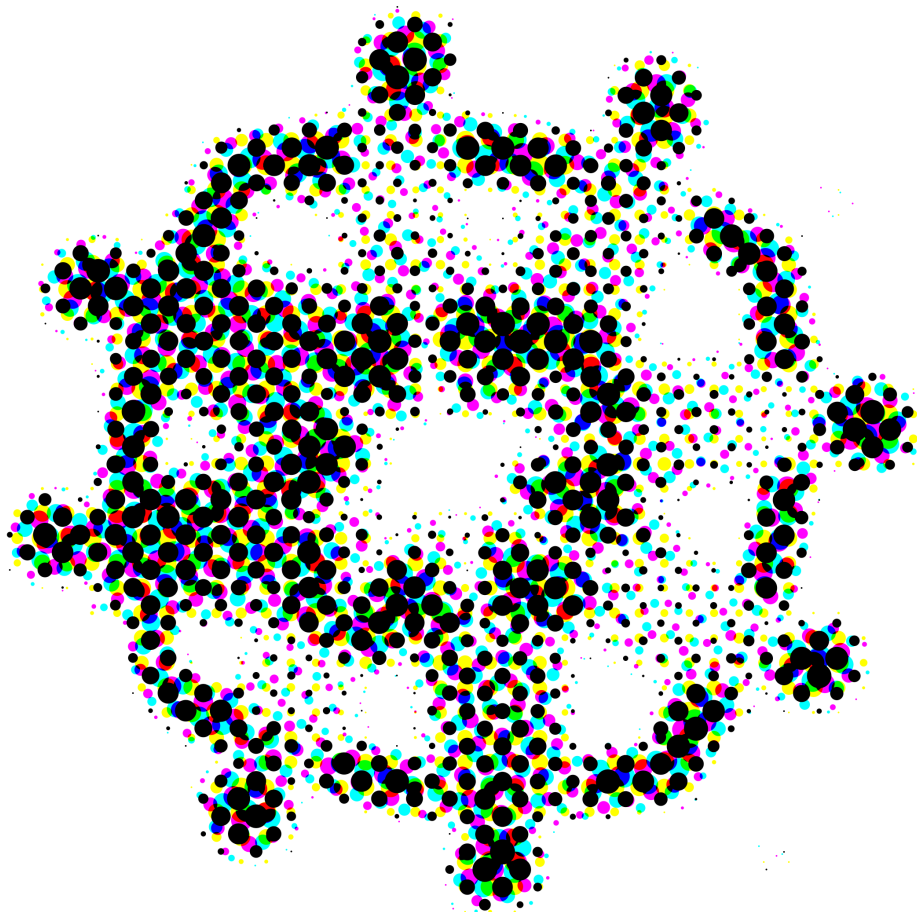


# RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2017

## ASSOCIAZIONE CONSULTORIO DELLE DONNE



Via Vignola 14 - 6900 Lugano  
Consultorio 091 972 68 68  
Casa delle Donne (orario di ufficio) 076 248 09 94  
Picchetto per le urgenze 078 624 90 70  
consultorio@bluewin.ch - [www.ccdlugano.wordpress.com](http://www.ccdlugano.wordpress.com)  
CCP 69-7645-8

Orari di apertura:  
Martedì, mercoledì, giovedì 09.00 - 18.00  
venerdì 09.00 - 13.30 Lunedì chiuso

1. <u>INTRODUZIONE</u> .....	3
➤ <u>COMITATO</u> .....	3
➤ <u>CONSULTORIO</u> .....	4
➤ <u>CASA DELLE DONNE</u> .....	5
2. <u>DATI STATISTICI CONSULTORIO</u> .....	5
3. <u>DATI STATISTICI CASA DELLE DONNE</u> .....	11
➤ <u>OCCUPAZIONE DELLE CAMERE</u> .....	11
➤ <u>DONNE E BAMBINI OSPITATI</u> .....	12
4. <u>STATISTICHE PICCHETTO</u> .....	15
5. <u>PREVENZIONE</u> .....	16
6. <u>PROGETTI PER IL 2018</u> .....	17
➤ <u>ASSOCIAZIONE</u> .....	17
➤ <u>CASA DELLE DONNE</u> .....	18
7. <u>RINGRAZIAMENTI</u> .....	19

## 1. INTRODUZIONE

### ➤ **COMITATO**

Da pochi mesi faccio parte del Comitato dell'Associazione Consultorio delle Donne. Ho lavorato per molti anni nel campo sociale, da tempo sono pensionata ma la voglia e il desiderio di occuparmi ancora per i diritti (ogni diritto presuppone la presa in considerazione di un dovere) delle persone, sia donne, che uomini restano. In questo caso sono le DONNE ad essere le più colpite da ingiustizie, da diritti non riconosciuti spesso anche se giuridicamente ci sono leggi che le proteggono. Ma non è facile uscire allo scoperto, ci vuole coraggio e determinazione per dare voce alla propria sofferenza dovuta al fatto che troppo spesso si è subalterne all'interno della coppia e non solo, si diventa proprietà dei propri compagni. Un senso di inadeguatezza, la paura, la vergogna, l'umiliazione, i sensi di colpa fanno sì che si subiscano in silenzio violenze ad esempio come quella fisica e psicologica. Ci si sente incapaci, deboli, impotenti e totalmente dipendenti dal compagno o da un membro familiare.

La violenza sulle donne riguarda tutti noi, anche chi non ne è coinvolto in prima persona. Si tratta di un fenomeno trasversale che coinvolge tutti gli strati sociali e tutte le donne, sia svizzere, sia straniere. È però anche evidente che spesso donne meno privilegiate, che non sono in possesso di informazioni giuridiche e di una formazione più completa, donne provenienti da altre culture, donne sole con figli, donne con lavori precari sottopagati, donne che non si possono permettere di andarsene perché dipendono anche economicamente dal loro compagno, hanno il diritto di essere difese, di aspirare ad una vita autonoma e prendere coscienza che sono persone a tutti gli effetti.

L'Unione Sindacale Svizzera sostiene: *"Non c'è giorno senza violenza contro le donne"*- si legge nel comunicato stampa – *"non c'è stramaledetto giorno senza leggere sui giornali le cronache di episodi di violenza di cui sono vittime le donne,*

*considerate dai loro aguzzini merce, proprietà personale su cui esercitare controllo e potere. E anche in Svizzera i dati indicano l'esistenza di un fenomeno persistente. In Svizzera chi molesta o umilia con parole, gesti o atti sul posto di lavoro commette una violazione del diritto vigente. La legge sulla parità dei sessi vieta le molestie sessuali sul posto di lavoro, intese nelle loro molteplici forme: mostrare, esporre, mettere a disposizione e inviare materiale pornografico (anche per via elettronica); osservazioni allusive e «barzellette» sessiste; contatti fisici molesti e palpeggiamenti; approcci e pressioni per ottenere favori di natura sessuale, spesso abbinati alla promessa di vantaggi e/o alla minaccia di svantaggi.”*

L'Associazione Consultorio delle Donne cerca sempre di più con il suo lavoro costante e professionale di essere presente sul territorio. Accoglie, è discreto, protegge, entra in punta di piedi nei racconti delle donne e cerca di far valere i loro diritti usando le leggi esistenti, la rete dei servizi e l'empatia, in modo da poter essere un punto di riferimento che crea fiducia e comprensione. Il lavoro degli educatori, secondo me, implica attenzione a quello che succede al di fuori, implica informazione e un lavoro costante di approfondimento sulle dinamiche politiche e culturali del fenomeno.

Barbara Staempfli

## ➤ **CONSULTORIO**

Durante il mese di aprile, l'Associazione ha deciso di spostare l'ufficio del Consultorio in un appartamento nuovo mantenendo lo stesso indirizzo.

I nuovi spazi permettono di offrire un'accoglienza migliore agli utenti del Consultorio. Attualmente ci sono due stanze separate che sono a disposizione dei dipendenti dell'Associazione, una per svolgere l'attività del Consultorio e l'altra per il lavoro d'ufficio legato alla Casa delle Donne.

Inoltre abbiamo una terza stanza che al momento è adibita come sala di aspetto ma stiamo valutando anche altre possibilità di utilizzo.

## ➤ CASA DELLE DONNE

A partire da gennaio 2017 Sonny Buletti ha lasciato totalmente la gestione della Casa delle Donne alle nuove educatrici Kim Savoy e Silvia Barresi. Le nuove operatrici tuttavia, hanno potuto usufruire del suo supporto e della sua ricca esperienza in caso di bisogno fino a fine maggio, e da giugno 2017 Sonny ha lasciato ufficialmente il lavoro per dedicarsi alla meritata pensione. Cogliamo l'occasione per ringraziarla e augurarle un sereno pensionamento.

## 2. DATI STATISTICI CONSULTORIO

Al Consultorio delle Donne vengono garantiti anonimato e discrezione, due elementi che mal si conciliano con la precisione statistica scientifica. Nel limite del possibile ho cercato comunque di dare i numeri che possono dimostrare la nostra attività. Mi permetto di consigliare a chiunque volesse usare questi dati di contattarmi per aggiungere uno sguardo qualitativo ai meri dati.

Qui sono riportati i dati che è stato possibile raccogliere sulla base di quanto raccontato dalle persone utenti e dalle domande alle quali hanno liberamente risposto. Quindi nelle varie sezioni vi saranno diverse voci con *"non dichiarato o non pertinente"*.

TELEFONATE PER FISSARE UN APPUNTAMENTO	101
--	-----

Queste telefonate non vengono considerate un colloquio. In questi casi, il mio ruolo è quello di capire quale possa essere l'argomento della chiamata e dare le prime informazioni riguardo al servizio per capire se può rispondere alle esigenze dell'utente o se è il caso di indirizzarlo verso un altro servizio. Inoltre spiego che il

servizio è gratuito e assolutamente confidenziale e anche se non c'è una richiesta specifica ma un bisogno di parlare si può fissare lo stesso un appuntamento.

COLLOQUI TELEFONICI + EV. APPUNTAMENTO	284
COLLOQUIO IN UFFICIO	222
TOTALE COLLOQUIO	506
<b>DI PERSONA</b>	
AMICI, PARENTI O CONOSCENTI	46

Il dato "amici, parenti e conoscenti" merita una riflessione. È positivo che le persone si preoccupino di chi hanno intorno e delle loro sofferenze. Capita di sovente che chiamino e chiedano "cosa posso fare?". In questi casi, do le due informazioni di base che ritengo più importanti nell'urgenza della situazione: il diritto di allontanarsi dal problema e il diritto ad informarsi con la garanzia di confidenzialità e gratuità del servizio. Ricordo che il Consultorio è un luogo dove si possono portare domande, dubbi e tutto il minestrone emotivo senza la pressione di dover decidere o di essere in qualsiasi modo giudicate o segnalate.

Soprattutto va detto a queste persone "esterne" di rispettare l'autonomia decisionale della persona vittima, poiché chi vive violenza domestica ha già a che fare con qualcuno che decide al posto loro, e non gli servono altre persone che lo facciano, anche se a "fin di bene".

CONSULENZE VIA MAIL	13
SERVIZI VARI	82
MEDIA	10
STUDENTI PER RICERCHE	7
TOTALE	112

Questo blocco di consulenze non ha effetto sulle statistiche successive.

Posso garantire una consulenza via mail a domande non troppo approfondite. Nel caso viene richiesto un colloquio telefonico o un appuntamento.

Le consulenze con i servizi possono essere dei colloqui relativi a terze persone e gestiti dai vari servizi sociali (cantonali, comunali, privati, ospedalieri), come dalle polizie o avvocati/e.

La statistica dei "media" si riferisce a vere e proprie interviste o richieste d'informazioni sugli argomenti da noi trattati.

CHIEDE DI PARLARE CON UNA DONNA	1
---------------------------------	---

Una decina di volte all'anno quando rispondo al telefono, le persone mi dicono di essere sorprese nel sentire un uomo. Questo finisce lì, magari con una risata da ambo le parti e si continua con un colloquio telefonico o fissando un appuntamento.

Nell'unico caso indicato sopra ho proposto di contattare il Consultorio Alissa, dove lavora un'operatrice donna.

DONNE	483
UOMINI	22
COPPIE	1

STATO CIVILE	
CONIUGATE/I	213
SEPARATE/I DI FATTO	62
NUBILI/CELIBI	13
CONVIVENTI	38
SEPARATE/I DA CONVIVENZA	20
SEPARATE/I O DIVORZiate/I LEGALMENTE	104
NON DICHIARATO O NON PERTINENTE	56

ETÀ	
MINORI DI 18	3
18-30	53
30-40	107

40-50	76
50-60	75
OLTRE 60	15
NON DICHIARATA O NON PERTINENTE	177

FIGLI/E	
SÌ	317
NO	101
NON DICHIARATO O NON PERTINENTE	88
<hr/>	
TOTALE FIGLI MINORENNI	287
TOTALE FIGLI MAGGIORENNI	206
<hr/>	
1 FIGLIO/A	107
2 FIGLI/E	143
3 FIGLI/E	26
PIÙ DI 3 FIGLI/E	5

CITTADINANZA	
SVIZZERA	247
UE	105
EXTRA UE	65
NON DICHIARATA O NON PERTINENTE	89

LAVORO, OCCUPAZIONE, FONTE DI REDDITO	
CASALINGHE	174
TEMPO PIENO	82
TEMPO PARZIALE	69
INDIPENDENTI	9
PENSIONATE/I	9
STUDENTI	10
DISOCCUPATE/I	26
AI	4
ASSISTENZA	31
AFI/API	2
NON DICHIARATO O NON PERTINENTE	93



VIOLENZE (SU 506 COLLOQUI)	185
FISICA	114
PSICOLOGICA	171
SESSUALE	60
STALKING	16
MOBBING	3

Occorre specificare che la singola persona può essere vittima di numerose forme di violenza nel corso di una relazione o di un evento. Mi sono permesso di dedurne alcune. A mio parere se vi è una violenza sessuale, ve ne saranno anche fisica e psicologica, senza bisogno alcuno che venga specificato.

MOTIVO PREVALENTE NELLA RICHIESTA DEL COLLOQUIO (DIFFICOLTÀ/CONFLITTO CON)	
CONIUGE (ANCHE SE SEPARATA/O DI FATTO)	288
EX CONIUGE	58
CONVIVENTE	45
EX CONVIVENTE	29
PARENTI	1
GENITORI	4
FIGLI/E	4
AVVOCATI	2
ALTRO	75

### Contenuto prevalente del colloquio

I colloqui non sono quasi mai monotematici, come educatore sociale considero gli aspetti giuridici, sociali, educativi (emotivi e relazionali) come parte integrante e non divisibile di una relazione anche di separazione, perché relazione continua ad essere con i differenti linguaggi in campo: quello legale e quello emotivo che possono subentrare in momenti e modi differenti, ma non escludersi.

INFORMAZIONI SULLA SEPARAZIONE/DIVORZIO, CONCUBINATO, AIUTI SOCIALI	372
GENERICHE SUL DIRITTO MATRIMONIALE OPPURE SUL CONCUBINATO	7
COLLOQUIO EDUCATIVO	86
ALTRO	102

Durante l'anno 2017, ho anche partecipato a incontri esterni con gruppi di lavoro e altri enti, ad esempio PRECOFO matrimoni forzati e Forum genitorialità, svolgendo attività di promozione del servizio per un totale di circa 75 ore.

Antonio, marzo 2018.

### 3. DATI STATISTICI CASA DELLE DONNE

#### ➤ OCCUPAZIONE DELLE CAMERE

	OCCUPAZIONE CASA																															OCCUPAZIONE CAMERE				
gennaio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31					
c.grande	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	31		
c media	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	31			
c piccola																				x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	11		
<b>febbraio</b>																																				
c grande	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					28			
c media	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x															19		
c piccola	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																		17		
<b>marzo</b>																																				
c grande	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	31			
c media																				x														1		
c piccola																					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	11		
<b>aprile</b>																																				
c grande	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		30		
c media																																			19	
c piccola	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	30		
<b>maggio</b>																																				
c grande	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	31		
c media	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																					14	
c piccola	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	31		
<b>giugno</b>																																				
c grande																																			7	
c media																																			0	
c piccola	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	30		
<b>luglio</b>																																				
c grande	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	31		
c media																																			18	
c piccola	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	17		
<b>agosto</b>																																				
c grande	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	31		
c media																																			0	
c piccola																																			2	
<b>settembre</b>																																				
c grande	x	x	x	x	x	x	x	x																											21	
c media																																			0	
c piccola																																			11	
<b>ottobre</b>																																				
c grande	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	31		
c media																																			29	
c piccola	x	x	x	x																															18	
<b>novembre</b>																																				
c grande	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	30		
c media	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	30	
c piccola	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	30	
<b>dicembre</b>																																				
c grande	x																																		31	
c media	x	x	x																																16	
c piccola																																			30	

#### OCCUPAZIONE CAMERE ANNUALE

CAMERA GRANDE	CAMERA MEDIA	CAMERA PICCOLA
333	177	238

Desideriamo specificare che quando una donna adulta senza figli occupa una camera, questa viene considerata piena, anche se magari la camera è predisposta per accogliere anche dei bambini.

Si può notare che in alcuni periodi ci sono addirittura due stanze su tre libere. Tuttavia, nel corso del 2017 abbiamo dovuto rifiutare l'entrata di venti donne poiché in quel momento la nostra struttura era al completo oppure non in grado di rispondere all'esigenza richiesta (per esempio camera singola disponibile ma richiesta per una donna con uno o più bambini).

Queste osservazioni ci permettono di riflettere sui bisogni che ci sono sul territorio e come poter adeguare la nostra struttura per rispondere a queste esigenze.

➤ **DONNE E BAMBINI OSPITATI**

<b>PERNOTTAMENTI CASA DELLE DONNE 2018</b>			
<b>MESE</b>	<b>DONNE</b>	<b>BAMBINI</b>	<b>TOTALE</b>
Gennaio	73	31	104
Febbraio	64	28	92
Marzo	43	32	75
Aprile	79	30	109
Maggio	76	31	107
Giugno	37	7	44
Luglio	76	49	125
Agosto	33	31	64
Settembre	32	34	66
Ottobre	78	91	169
Novembre	90	90	180
Dicembre	77	33	110
<b>TOTALE</b>	<b>758</b>	<b>487</b>	<b>1245</b>
<b>TOTALE DONNE OSPITATE</b>			<b>16</b>
<b>TOTALE FIGLI OSPITATI</b>			<b>7</b>

Abbiamo ospitato due donne in più del 2016, ciò rispecchia la tendenza del fenomeno della violenza in aumento, riscontrato anche nelle statistiche della Polizia Cantonale. Rispetto all'anno scorso abbiamo ospitato meno bambini (quattro in meno).

ETA	
MINORI DI 20 ANNI	0
21 - 30 ANNI	2
31 - 40 ANNI	8
41 - 50 ANNI	6
51 ANNI E OLTRE	0

NAZIONALITA	
SVIZZERA	5
STRANIERA	11
PERMESSO C	1
PERMESSO B	8
ALTRI PERMESSI	2

Sia l'età delle donne che la loro nazionalità continuano a mostrarci che la violenza domestica è un fenomeno trasversale che colpisce tutte le categorie e nessuna in particolar modo più delle altre.

Paragonando i dati del 2017 a quelli dell'anno scorso emerge un aumento di donne Svizzere che chiedono di essere ospitate, nel dettaglio sono state tre in più dell'anno precedente. Tuttavia, la maggior parte delle donne ospitate nella nostra struttura sono donne straniere. Possiamo ipotizzare che le donne straniere vittime di violenza domestica dispongono di meno risorse rispetto alle donne di origine ticinese.

PROFESSIONE		GIA OSPITATE	
DISOCCUPATE	3	SI	2
CASALINGHE	8	PIU VOLTE	1
OCCUPATA A TEMPO PIENO	2	NO	13
LAVORO SALTUARIO	3		

INFORMAZIONE SUI FIGLI		INVIATA DA	
HANNO FIGLI	11	PARENTI	0
HANNO FIGLI OSPITATI ALLA CDD	6	SOLA	6
NESSUN FIGLIO	5	POLIZIA	0
<b>STATO CIVILE NAZIONALITA COPPIA</b>		SERVIZIO SOCIALI AV	9
		AVVOCATO	0
CONIUGATE	10	ALTRI ENTI	1
CONVIVENTI	4		
SINGLE	2		
ENTRAMBI SVIZZERI	4		
COPPIE MISTE	6		
ENTRAMBI STRANIERI	6		

INTERVENTO POLIZIA	
SI	8
NO	8
DENUNCE	
QUERELA DI PARTE	6
DENUNCIA D'UFFICIO	2
NESSUNA DENUNCIA	8

L'intervento della polizia in questo caso è inteso nel momento dell'entrata nella nostra struttura. Una stretta collaborazione è presente ad esempio per quando occorre andare a recuperare gli effetti personali di una donna al suo domicilio.

La difficoltà a denunciare è spesso molto presente nelle donne che si presentano al nostro servizio.

DESTINAZIONE DOPO IL SOGGIORNO	
SOLE O CON FIGLI	9
MARITO / PARTNER	4
ALTRE STRUTTURE	1
ANCORA OSPITI	2

Quest'anno 9 donne su 16 sono riuscite ad allontanarsi definitivamente dal contesto di violenza domestica e ad intraprendere un nuovo percorso di vita in autonomia.

#### 4. STATISTICHE PICCHETTO

STATISTICHE PICCHETTO	
CONSULENZE	59
EMERGENZE	53
OSPITI	93
ALTRO	97

Per **consulenze** intendiamo le telefonate per richiesta d'informazioni di vario genere per loro stessi o per conoscenti che al momento tuttavia non prevedono la volontà o la necessità di allontanarsi dal loro domicilio e attivare la Casa delle Donne.

- Si considerano **emergenza** tutte le telefonate ricevute per situazioni di violenza domestica che hanno la necessità di attivare la rete, e/o quando si considera la possibilità di un'eventuale entrata alla Casa delle Donne.
- **Le telefonate da parte delle ospiti** concernano le chiamate delle donne che in quel momento sono ospitate alla Casa delle Donne e che hanno bisogno per svariati motivi di comunicare con le operatrici (non per forza si tratta di emergenze, ma di comunicazioni fuori dall'orario lavorativo degli operatori).
- **Altro**: riguardano le telefonate da parte dei servizi o altri professionisti (avvocati, medici, giornalisti,...) per informazioni riguardo alle ospiti della Casa, ai nostri servizi o riguardo all'Associazione in generale.

## 5. PREVENZIONE

L'attività di prevenzione alla violenza domestica è continuata con serate, riunioni di studio e partecipazione a corsi di formazione.

La collaborazione continua ad essere costante anche con la casa protetta dell'Associazione Armònia e con i servizi ed enti operanti sul territorio.

Prosegue anche la collaborazione con le Scuole Infermieri Cantionali e con la SUPSI per quanto riguarda le ore di formazione ai loro allievi.

Dal 2017 si è instaurata una nuova collaborazione con la Polizia. Infatti quest'anno siamo stati invitati a svolgere delle ore di sensibilizzazione al tema della violenza domestica agli aspiranti agenti di polizia. Le due mattinate sono state molto costruttive e il nostro intervento verrà riproposto anche nel corso del prossimo anno scolastico.

Abbiamo intensificato la collaborazione con i mediatori Derman, stabilendo una procedura ben definita per i loro interventi. Durante il prossimo anno continueremo ad intensificarla stabilendo delle procedure che si potranno attuare nelle emergenze che si presentano fuori dall'orario d'ufficio.

Durante l'estate si è creato un gruppo di lavoro costituito da diverse figure professionali, di organizzazioni e associazioni. Noi abbiamo aderito con entusiasmo e assieme abbiamo riflettendo su come contribuire a contrastare il fenomeno della violenza domestica. In collaborazione con gli studenti del CISA e del Centro Professionale Tecnico di Trevano, si è deciso di realizzare uno spot pubblicitario, un sito che raggruppa le informazioni principali sul tema e i recapiti utili ([www.viveresenzaviolenza.ch](http://www.viveresenzaviolenza.ch)), e un app per smartphone. Attraverso il linguaggio televisivo e quello tecnologico, si vuole rivolgersi direttamente alle vittime e agli autori come pure a chi, per vicinanza, potrebbe intervenire ma non sa come fare.

La prima diffusione dello spot è prevista per marzo 2018.



## 6. PROGETTI PER IL 2018

### ➤ ASSOCIAZIONE

Nel corso del 2018 intendiamo portare a termine il progetto iniziato nel 2017 che concerne la realizzazione di nuovo materiale informativo. Difatti necessitiamo di rinnovare principalmente i nostri volantini poiché quelli distribuiti finora devono essere modificati con informazioni e recapiti aggiornati. In questa occasione, considerando la nostra utenza, abbiamo riflettuto anche sulla necessità di tradurre il materiale in più lingue.

L'esperienza della Casa delle Donne ha potuto far emergere il bisogno di arrivare a donne che parlano anche altre lingue. Le statistiche rivelano l'enorme difficoltà per le donne vittime di violenza domestica di chiedere aiuto. Di conseguenza si può immaginare che sia ancora più difficile per una donna che non parla l'italiano.

Con i volantini tradotti in più lingue si punta a raggiungere anche queste donne e dare loro la stessa possibilità di sapere come e dove trovare aiuto.

La prima fase di questo progetto riguarda la realizzazione di nuovi volantini tradotti in sei lingue in collaborazione con l'Agenzia Derman e si è conclusa nel 2017.

La seconda fase del progetto prevista per il 2018 prevede la stampa e l'invio dei volantini con una lettera di accompagnamento a tutti gli uffici cantonali sociali, agli avvocati, ai medici, ai pediatri, ai comuni, ecc. Su questa linea è prevista anche la realizzazione di nuovi biglietti da visita e di roller espositivi per quando ci troviamo a rappresentare l'Associazione in svariati occasioni fuori sede.

Tutto ciò ha l'obiettivo di far conoscere maggiormente il nostro servizio e di aumentare il numero di persone che potrebbero contattarci in caso di bisogno.

La partecipazione al progetto *SPOT* proseguirà anche il prossimo anno, infatti come annunciato precedentemente la diffusione avverrà in parte a marzo 2018 e in parte nel corso di novembre 2018.

Come anticipato nel saluto del comitato, l'Associazione ha un nuovo membro di comitato, ma ci piacerebbe poterlo rinforzare con almeno altri due persone interessate a sostenere le nostre iniziative e ad aiutarci a sviluppare i nostri progetti. Oltre al comitato, desideriamo aumentare anche il numero dei soci. Nel corso del 2018 ci saranno degli eventi organizzati a questo scopo.

## ➤ **CASA DELLE DONNE**

La Casa delle Donne è un appartamento che abbiamo in affitto dal 1989. Ha ospitato circa 700 donne e i loro bambini. Nell'ultimo periodo si sono apportate delle migliorie sostituendo alcuni utensili e piccoli mobili, ma ciò non ha soddisfatto l'obiettivo di rendere la casa un luogo maggiormente accogliente. L'appartamento è ormai vecchio e non ci permette di svolgere a pieno il lavoro che vorremo fare con le nostre ospiti (spazi per svolgere delle ricerche di lavoro, per colloqui privati, per bambini...). Abbiamo quindi maturato l'intenzione di trovare una nuova abitazione e questo sarà un nostro obiettivo per il 2018.

Oltre alla ricerca della nuova struttura per la Casa delle Donne ci piacerebbe poterci occupare maggiormente anche delle ospiti che escono dalla Casa delle Donne ma che richiedono ancora il nostro supporto. Al momento possiamo rispondere alle loro richieste solamente se la situazione con le ospiti presenti alla Casa lo permette, ma in futuro ci piacerebbe avere i mezzi per continuare a dedicare loro più tempo. Spesso durante il soggiorno alla Casa delle Donne tra le ospiti si creano dei legami e di tanto in tanto vorremmo organizzare dei momenti dove si possono ritrovare, mantenersi in contatto e rafforzare le loro relazioni sociali che spesso scarseggiano in queste situazioni. Pensiamo anche che potrebbe essere interessante costituire dei gruppi di parola o chiedere alle donne che escono se fossero disposte ad incontrare eventuali ospiti future per poter trascorrere del tempo con chi ha vissuto situazioni simili.

Nel 2019 la Casa delle Donne compierà 30 anni, in collaborazione con la fondatrice Sonny Buletti, stiamo già pensando a come onorare questo importante traguardo, ma per ora non vi sveliamo altro...

Kim e Siliva, marzo 2018.

## 7. RINGRAZIAMENTI

Desideriamo concludere ringraziare di cuore tutti coloro che nel corso del 2017 ci hanno sostenuto ed aiutato donandoci vestiti per donne e bambini, accessori, giocattoli, utensili per la casa e contributi economici.

I ringraziamenti vanno alle singole persone, agli enti, alle Associazioni, alle Fondazioni, ai Gruppi, ai Club, ai Comuni e allo Stato. In particolare a:

SIP Industrial Promotion SA, Soroptimist Ticino, Soroptimist Lugano, Scattomatto, Binares Stiftung – Vaduz, comune di Chiasso, signor Martinenghi Emilio, Gruppo Donne Contadine.

Desideriamo porgere un ringraziamento speciale, vista l'entità del contributo e della collaborazione costante al Club Soroptimist di Lugano, al Club Soroptimist Ticino, alla Fondazione Binares - Vaduz e al gruppo Scattomatto.

Qualsiasi sia stata la natura del sostegno ricevuto, è stato utilizzato per le ospiti della Casa delle Donne, quindi porgiamo a tutti voi un grosso grazie anche da parte loro.